



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale

n. 201 del 05/04/2012

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P.G.R.V. n. 255 del 31/12/2007, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n ____ fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Disuguaglianze in salute. Ricognizione delle iniziative in atto presso il Dipartimento di Prevenzione.

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
dott. Luigi Casagrande

Il Direttore Sanitario
dott.ssa Chiara Bovo

Il Direttore Servizi Sociali
dott. Silvio Frazzinaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
DIPARTIMENTO PREVENZIONE

PER CONOSCENZA A:
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE SANITARIA
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UOS SERVIZIO PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dott. Massimo Valsecchi

Premesso che:

- la consapevolezza che le disuguaglianze sociali hanno un forte impatto sulla salute degli individui è, ovviamente, ben presente a tutti gli osservatori di politiche sanitarie. Risulta invece meno scontata la consapevolezza che le disuguaglianze sociali costituiscano - anche in paesi evoluti e dotati di un servizio sanitario nazionale - un potente fattore di disuguaglianze sanitarie ed, ancor più, che in presenza di un servizio sanitario nazionale gli interventi di prevenzione possano attivare il paradosso di avere come risultato quello di incrementare le disuguaglianze invece che ridurle;
- la raccomandazione che le politiche di prevenzione e promozione della salute siano orientate a superare il divario di equità è ripresa in numerosi documenti di indirizzo internazionali e nazionali tra i quali citiamo:
 - la 5° Conferenza Globale dell'OMS "Promozione della Salute: superando il divario di equità", tenutasi a Città del Messico nel 2000, identificava le azioni per colmare le differenze di equità in promozione della salute, attraverso più forti meccanismi di collaborazione in tutti i settori ed i livelli della società;
 - la 6° Conferenza Globale sulla Promozione della Salute dell'OMS nel 2005, adottava la Carta di Bangkok per la Promozione della Salute (Bangkok Charter for Health Promotion in a Globalized World), nella quale è ben rimarcato come tra i fattori critici in grado di influenzare la salute spicchino le crescenti disuguaglianze all'interno e tra i diversi Paesi;
 - la Commissione Europea in data 20 ottobre 2009, attraverso la comunicazione "Solidarietà in materia di salute: riduzione delle disuguaglianze sanitarie nell'UE", individuava una serie di carenze che ostacolavano l'adozione, nei Paesi membri, di azioni efficaci volte a ridurre le disuguaglianze sanitarie;
 - in occasione della 5° Conferenza Ministeriale "Ambiente e Salute" nel 2010, che ha visto la partecipazione di 53 Paesi dell'area geografica Europea OMS, sono state emanate la Dichiarazione (Declaration) di Parma e la Carta dell'Impegno ad Agire (Commitment to Act), con le quali i Governi presenti si impegnavano a realizzare programmi nazionali orientati a ridurre i rischi per la salute dei bambini e di altri gruppi vulnerabili nonché ad agire sulle disuguaglianze in salute, socio-economiche e di genere;
 - infine la risoluzione n. 2089 dell'08.03.2011 del Parlamento Europeo "Réduction des inégalités de santé dans l'Union européenne" sollecitava tutti gli Stati membri a mettere in atto politiche in grado di superare le disuguaglianze socio-economiche, con particolare riferimento ai gruppi più vulnerabili della popolazione fra i quali emigrati e minoranze etniche, senzatetto, ex detenuti, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, anziani e bambini.

Ricordato che:

- nel Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 veniva fra l'altro identificata la riduzione delle disuguaglianze come obiettivo e che nella bozza di Piano Sanitario Nazionale 2011-2013, in via di adozione, è inserito tra gli obiettivi prioritari quello di favorire una maggiore equità di trattamento ed accesso ai servizi, nonché garantire la tutela e la cura delle persone più deboli, quali disabili non autosufficienti e anziani;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 sottolinea l'importanza di programmi di prevenzione, rivolti specificatamente a gruppi di popolazione a rischio;
- il Piano Regionale Prevenzione 2010-2012, adottato con D.G.R. n. 3168 del 14.12.2010, comprende numerosi progetti e programmi rivolti a fasce della popolazione considerate più vulnerabili, con particolare riferimento all'area materno infantile ed a quella degli anziani.

Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione nell'ambito delle proprie attività istituzionali ha avviato nel tempo una serie di iniziative sull'argomento, promuovendo specifici programmi e progetti a livello locale, regionale e nazionale così come descritti nell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Vista la necessità di valorizzare le attività del Dipartimento di Prevenzione fin qui svolte ed in essere, nonché di attuare un monitoraggio ed un coordinamento delle iniziative di prevenzione e promozione della salute attuate da questa Azienda a favore di gruppi di popolazione particolarmente fragili quali emigrati e minoranze etniche, senz'altro, ex detenuti, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, anziani e bambini.

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sotto-riportato:

Il Direttore Generale

Condivisa la proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione;

Vista l'attestazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le LL. RR. 14.09.1994 nn. 55 e 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricognizione delle iniziative di contrasto alle disuguaglianze in salute, effettuate ed in essere, svolte dal Dipartimento di Prevenzione così come descritte nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2) di costituire un gruppo di lavoro composto dal Direttore Sanitario, dal Direttore dei Servizi Sociali, dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dal Responsabile Servizio Educazione e Promozione alla Salute allo scopo di:
 1. effettuare una ricognizione ed un monitoraggio delle iniziative aziendali inerenti le attività di contrasto alle disuguaglianze in salute;
 2. avviare la realizzazione di un coordinamento aziendale delle attività di prevenzione e promozione della salute con la partecipazione dei servizi maggiormente interessati;
 3. attivare i contatti con le realtà istituzionali pubbliche, del privato sociale e del volontariato presenti nel territorio dell'ULSS 20, in vista delle necessarie ed auspiccate collaborazioni intersettoriali;
 4. individuare le progettualità e le migliori pratiche disponibili a livello aziendale ed attivare le procedure per reperire i finanziamenti per la loro attuazione e/o consolidamento.
 - 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per l'Azienda.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 201 DEL 05/04/2012**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 13/04/2012 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 13/04/2012

Il Dirigente/Funziionario Responsabile
dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/04/2012, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 05/04/2012

Il Dirigente/Funziionario Responsabile
dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

Il Dirigente/Funziionario Responsabile